



## Rassegna stampa

**Mostra "Amore senza  
Fine" - FAEMA**

Aggiornamento al  
21/12/2022

# Indice

Tra Faema e il ciclismo è “Amore senza fine” foodaffairs.it - 05/05/2022	3
MUMAC, la mostra “Amore senza fine: Faema per il ciclismo” il 15 maggio comunicaffè.it - 05/05/2022	4
Tra Faema e il ciclismo è “Amore senza fantastic” - Foodaffairs: sostenibilità, comunicazione, mktg, trend e enterprise nel Food & beverage, GDO, Horeca, Delivery caffebellaitaliasandiego.com - 05/05/2022	6
Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo, da domenica 15 fino al 30 giugno al Museo Cimballi di Binasco. gazzettadimilano.it - 05/05/2022	7
Amore Senza Fine, la mostra racconta il legame tra Faema e ciclismo Mixerplanet.com - 06/05/2022	9
Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo. Una mostra speciale a Binasco ticonotizie.it - 06/05/2022	10
Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo. Una mostra speciale a Binasco newslocker.com (IT) - 06/05/2022	12
Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo beverfood.com - 09/05/2022	13
Giornata Internazionale dei Musei museimpresa.com - 13/05/2022	15
Amore senza fine: Faema per il ciclismo, mostra di cimeli e documenti - Mumac - Museo Macchina del caffè - Binasco (Milano) Mentelocale.it - 13/05/2022	17

# Indice

Amore senza fine: Faema per il ciclismo, mostra di cimeli e documenti - Mumac - Museo Macchina del  
caffé - Binasco (Milano) 3  
Mentelocale.it - 13/05/2022

## Tra Faema e il ciclismo è “Amore senza fine”

### FOOD & COMUNICAZIONE

Pubblicato

36 minuti fa

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, MUMAC, Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, domenica 15 maggio inaugura la mostra “Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo”.

Una mostra temporanea che sicuramente avrà la capacità di riaccendere negli animi degli appassionati, e non solo, quell'antico amore iniziato nei primi anni '50 del secolo scorso, che ha quindi trovato il suo apice alla fine degli anni '60 e che oggi si può riscoprire nello spazio espositivo di Binasco.

In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti dal valore inestimabile per raccontare i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e FAEMA, il brand iconico di Gruppo Cimbali. In esposizione anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo con cui MUMAC proprio per l'occasione rinnova la storica partnership. E ancora, sarà visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta dal Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: il mito di ieri incrocia la storia di oggi. Proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che – a partire da questa edizione per tre anni – diventa partner ufficiale dell'amatissima e seguitissima competizione ciclistica, che si snoda nel più bel paese del mondo: un amore ritrovato e senza fine, quello di Faema per il ciclismo.

Guidata agli albori dal direttore sportivo Learco Guerra (dal 1955 al 1960), quella “locomotiva umana” che nel 1934 aveva vinto il Primo Giro d'Italia, e che riesce a portare la Maglia Rosa in casa Faema nel 1956 con la vittoria di Charly Gaul, fino al secondo periodo d'oro iniziato a fine 1967 quando il campione olimpico Marino Vigna diventa Direttore sportivo della squadra Faema capitanata da Eddie Merckx. Dal 1968 al 1970 la squadra Faema vince tutto quanto c'era da vincere con campioni del calibro di Merckx, Vittorio Adorni, Italo Zilioli, Guido Reybrouck, Tony Bailetti insieme ad altri 40 grandi ciclisti.

Ospiti d'eccezione per l'inaugurazione, il Campione olimpionico Marino Vigna, con cui commentare in diretta l'arrivo della impegnativa e importante nona tappa al Blockhaus, sulla Maiella, a 1.665 metri di altitudine, e Antonio Molteni, Presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

L'appuntamento per l'inaugurazione di “Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo” è per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30. Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

La mostra sarà poi aperta al pubblico fino al 30 giugno, su appuntamento, il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo, e nuovamente domenica 12 giugno presso il MUMAC, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario dall'apertura, ospitando la più ampia esposizione permanente interamente dedicata alla storia, al mondo e alla cultura delle macchine per il caffè espresso professionali. È un luogo unico che racconta oltre 100 anni di storia, tecnologia e design di un intero settore del made in Italy; uno spazio per la diffusione della cultura delle macchine per caffè espresso e della qualità dell'espresso italiano nel mondo.

## MUMAC, la mostra “Amore senza fine: Faema per il ciclismo” il 15 maggio

Domenica 15 maggio sarà aperta al pubblico la mostra temporanea che celebra la partnership tra il brand di Gruppo Cimbali e il Giro d'Italia allestita presso il MUMAC.

La locandina di Amore senza fine: Faema per il ciclismo (foto concessa da Gruppo Cimbali)

BINASCO (Milano) – In occasione della giornata internazionale dei musei promossa da Icom, MUMAC, Museo della macchina per caffè di Gruppo Cimbali, domenica 15 maggio inaugura la mostra “Amore senza fine: Faema per il ciclismo”. Una mostra temporanea che sicuramente avrà la capacità di riaccendere negli animi degli appassionati, e non solo, quell'antico amore iniziato nei primi anni '50 del secolo scorso, che ha quindi trovato il suo apice alla fine degli anni '60 e che oggi si può riscoprire nello spazio espositivo di Binasco.

MUMAC: Faema e il ciclismo

In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti dal valore inestimabile per raccontare i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e Faema, il brand iconico di Gruppo Cimbali.

In esposizione anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo con cui MUMAC proprio per l'occasione rinnova la storica partnership.

La presentazione della sponsorizzazione Faema del Giro d'Italia: da sinistra Enrico Bracesco, Marino Vigna, Vittorio Adorni, il cavaliere Maurizio Cimbali, Italo Zilioli e Mauro Vegni

E ancora, sarà visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta dal Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: il mito di ieri incrocia la storia di oggi.

Gruppo Cimbali insieme a il Giro d'Italia

Proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che – a partire da questa edizione per tre anni – diventa partner ufficiale dell'amatissima e seguitissima competizione ciclistica, che si snoda nel più bel paese del mondo: un amore ritrovato e senza fine, quello di Faema per il ciclismo.

Guidata agli albori dal direttore sportivo Learco Guerra (dal 1955 al 1960), quella “locomotiva umana” che nel 1934 aveva vinto il Primo Giro d'Italia, e che riesce a portare la Maglia Rosa in casa Faema nel 1956 con la vittoria di Charly Gaul, fino al secondo periodo d'oro iniziato a fine 1967 quando il campione olimpico Marino Vigna diventa Direttore sportivo della squadra Faema capitanata da Eddie Merckx.

Dal 1968 al 1970 la squadra Faema vince tutto quanto c'era da vincere con campioni del calibro di Merckx, Vittorio Adorni, Italo Zilioli, Guido Reybrouck, Tony Bailetti insieme ad altri 40 grandi ciclisti.

Gli ospiti d'eccezione

Ospiti d'eccezione per l'inaugurazione, il Campione olimpionico Marino Vigna, con cui commentare in diretta l'arrivo della impegnativa e importante nona tappa al Blockhaus, sulla Maiella, a 1.665 metri di altitudine, e Antonio Molteni, Presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

L'appuntamento per l'inaugurazione di “Amore senza fine: Faema per il ciclismo” è per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30. Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

La mostra sarà poi aperta al pubblico fino al 30 giugno, su appuntamento, il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo, e nuovamente domenica 12 giugno presso il Mumac, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario dall'apertura, ospitando la più ampia esposizione permanente interamente dedicata alla storia, al mondo e alla cultura delle macchine per il caffè espresso professionali.

È un luogo unico che racconta oltre 100 anni di storia, tecnologia e design di un intero settore del made in Italy; uno spazio per la diffusione della cultura delle macchine per caffè espresso e della qualità dell'espresso italiano nel mondo.

## **Tra Faema e il ciclismo è “Amore senza fantastic” – Foodaffairs: sostenibilità, comunicazione, mktg, trend e enterprise nel Food & beverage, GDO, Horeca, Delivery**

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, MUMAC, Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, domenica 15 maggio inaugura la mostra “Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo”.

Una mostra temporanea che sicuramente avrà la capacità di riaccendere negli animi degli appassionati, e non solo, quell'antico amore iniziato nei primi anni '50 del secolo scorso, che ha quindi trovato il suo apice alla nice degli anni '60 e che oggi si può riscoprire nello spazio espositivo di Binasco.

In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti dal valore inestimabile per raccontare i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e FAEMA, il brand iconico di Gruppo Cimbali. In esposizione anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo con cui MUMAC proprio per l'occasione rinnova la storica partnership. E ancora, sarà visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta dal Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: il mito di ieri incrocia la storia di oggi. Proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che – a partire da questa edizione per tre anni – diventa associate ufficiale dell'amatissima e seguitissima competizione ciclistica, che si snoda nel più bel paese del mondo: un amore ritrovato e senza fine, quello di Faema per il ciclismo.

Guidata agli albori dal direttore sportivo Learco Guerra (dal 1955 al 1960), quella “locomotiva umana” che nel 1934 aveva vinto il Primo Giro d'Italia, e che riesce a portare la Maglia Rosa in casa Faema nel 1956 con la vittoria di Charly Gaul, fino al secondo periodo d'oro iniziato a nice 1967 quando il campione olimpico Marino Vigna diventa Direttore sportivo della squadra Faema capitanata da Eddie Merckx. Dal 1968 al 1970 la squadra Faema vince tutto quanto c'era da vincere con campioni del calibro di Merckx, Vittorio Adorni, Italo Zilioli, Guido Reybrouck, Tony Bailetti insieme ad altri 40 grandi ciclisti.

Ospiti d'eccezione per l'inaugurazione, il Campione olimpionico Marino Vigna, con cui commentare in diretta l'arrivo della impegnativa e importante nona tappa al Blockhaus, sulla Maiella, a 1.665 metri di altitudine, e Antonio Molteni, Presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

L'appuntamento per l'inaugurazione di “Amore senza nice: FAEMA per il ciclismo” è per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30. Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

La mostra sarà poi aperta al pubblico fino al 30 giugno, su appuntamento, il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo, e nuovamente domenica 12 giugno presso il MUMAC, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario dall'apertura, ospitando la più ampia esposizione permanente interamente dedicata alla storia, al mondo e alla cultura delle macchine per il caffè espresso professionali. È un luogo unico che racconta oltre 100 anni di storia, tecnologia e design di un intero settore del made in Italy; uno spazio per la diffusione della cultura delle macchine per caffè espresso e della qualità dell'espresso italiano nel mondo.

## Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo, da domenica 15 fino al 30 giugno al Museo Cimbali di Binasco.

Home Eventi e Manifestazioni Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo, da domenica 15 fino al...

\* Eventi e Manifestazioni

By

redazione

-

5 Maggio 2022

22

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

WhatsApp

Linkedin

Email

Print

Telegram

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, MUMAC, Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, domenica 15 maggio inaugura la mostra "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo".

Una mostra temporanea che sicuramente avrà la capacità di riaccendere negli animi degli appassionati, e non solo, quell'antico amore iniziato nei primi anni '50 del secolo scorso, che ha quindi trovato il suo apice alla fine degli anni '60 e che oggi si può riscoprire nello spazio espositivo di Binasco.

In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti dal valore inestimabile per raccontare i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e FAEMA, il brand iconico di Gruppo Cimbali. In esposizione anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo con cui MUMAC proprio per l'occasione rinnova la storica partnership. E ancora, sarà visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta dal Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: il mito di ieri incrocia la storia di oggi. Proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che – a partire da questa edizione per tre anni – diventa partner ufficiale dell'amatissima e seguitissima competizione ciclistica, che si snoda nel più bel paese del mondo: un amore ritrovato e senza fine, quello di Faema per il ciclismo.



Guidata agli albori dal direttore sportivo Learco Guerra (dal 1955 al 1960), quella "locomotiva umana" che nel 1934 aveva vinto il Primo Giro d'Italia, e che riesce a portare la Maglia Rosa in casa Faema nel 1956 con la vittoria di Charly Gaul, fino al secondo periodo d'oro iniziato a fine 1967 quando il campione olimpico Marino Vigna diventa Direttore sportivo della squadra Faema capitanata da Eddie Merckx. Dal 1968 al 1970 la squadra Faema vince tutto quanto c'era da vincere con campioni del calibro di Merckx, Vittorio Adorni, Italo Zilioli, Guido Reybrouck, Tony Bailetti insieme ad altri 40 grandi ciclisti.

Ospiti d'eccezione per l'inaugurazione, il Campione olimpionico Marino Vigna, con cui commentare in diretta l'arrivo della impegnativa e importante nona tappa al Blockhaus, sulla Maiella, a 1.665 metri di altitudine, e Antonio Molteni, Presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

L'appuntamento per l'inaugurazione di "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo" è per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30. Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

La mostra sarà poi aperta al pubblico fino al 30 giugno, su appuntamento, il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo, e nuovamente domenica 12 giugno presso il MUMAC, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario dall'apertura, ospitando la più ampia esposizione permanente interamente dedicata alla storia, al mondo e alla cultura delle macchine per il caffè espresso professionali. È un luogo unico che racconta oltre 100 anni di storia, tecnologia e design di un intero settore del made in Italy; uno spazio per la diffusione della cultura delle macchine per caffè espresso e della qualità dell'espresso italiano nel mondo.

"Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo"

A cura di Barbara Foglia, MUMAC Manager, e Anna Cento, Junior Curator MUMAC.

Con il supporto scientifico di Enrico Maltoni, Marino Vigna, Carlo Milani.

Si ringraziano per i prestiti Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo (bicicletta Faema per Eddie Merckx 1970 e Maglia Rosa 1968), Herbie Sykes (foto d'archivio), Carlo e Learco Guerra (riproduzione 1° Maglia Rosa del 1934 e foto dall'archivio Famiglia Guerra).

## Amore Senza Fine, la mostra racconta il legame tra Faema e ciclismo

\* Eventi

Mag 6, 2022

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, MUMAC, Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, domenica 15 maggio inaugura la mostra "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo".

Una mostra temporanea che sicuramente avrà la capacità di riaccendere negli animi degli appassionati, e non solo, quell'antico amore iniziato nei primi anni '50 del secolo scorso, che ha quindi trovato il suo apice alla fine degli anni '60 e che oggi si può riscoprire nello spazio espositivo di Binasco.

In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti dal valore inestimabile per raccontare i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e FAEMA, il brand iconico di Gruppo Cimbali.

In esposizione anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo con cui MUMAC proprio per l'occasione rinnova la storica partnership. E ancora, sarà visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta dal Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: il mito di ieri incrocia la storia di oggi.

Proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che – a partire da questa edizione per tre anni – diventa partner ufficiale dell'amatissima e seguitissima competizione ciclistica, che si snoda nel più bel paese del mondo: un amore ritrovato e senza fine, quello di Faema per il ciclismo.

Guidata agli albori dal direttore sportivo Learco Guerra (dal 1955 al 1960), quella "locomotiva umana" che nel 1934 aveva vinto il Primo Giro d'Italia, e che riesce a portare la Maglia Rosa in casa Faema nel 1956 con la vittoria di Charly Gaul, fino al secondo periodo d'oro iniziato a fine 1967 quando il campione olimpico Marino Vigna diventa Direttore sportivo della squadra Faema capitanata da Eddie Merckx. Dal 1968 al 1970 la squadra Faema vince tutto quanto c'era da vincere con campioni del calibro di Merckx, Vittorio Adorni, Italo Zilioli, Guido Reybrouck, Tony Bailetti insieme ad altri 40 grandi ciclisti.

Ospiti d'eccezione per l'inaugurazione, il Campione olimpionico Marino Vigna, con cui commentare in diretta l'arrivo della impegnativa e importante nona tappa al Blockhaus, sulla Maiella, a 1.665 metri di altitudine, e Antonio Molteni, Presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

L'appuntamento per l'inaugurazione di "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo" è per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30. Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

La mostra sarà poi aperta al pubblico fino al 30 giugno, su appuntamento, il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo, e nuovamente domenica 12 giugno presso il MUMAC, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario dall'apertura, ospitando la più ampia esposizione permanente interamente dedicata alla storia, al mondo e alla cultura delle macchine per il caffè espresso professionali.

## Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo. Una mostra speciale a Binasco

- \* Sezioni
- \* Novità
- \* Abbiatense
- \* Cronaca
- \* Altro
- \* Lombardia
- \* Milano
- \* Notizie in evidenza
- \* Sport
- \* Tempo Libero

Di

Redazione Ticino Notizie

-

Maggio 6, 2022

11

Domenica 15 maggio sarà aperta al pubblico la mostra temporanea che celebra la partnership tra il brand di Gruppo Cimbali e il Giro d'Italia allestita presso il MUMAC. BINASCO – In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, MUMAC, Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, domenica 15 maggio inaugura la mostra "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo". Una mostra temporanea che sicuramente avrà la capacità di riaccendere negli animi degli appassionati, e non solo, quell'antico amore iniziato nei primi anni '50 del secolo scorso, che ha quindi trovato il suo apice alla fine degli anni '60 e che oggi si può riscoprire nello spazio espositivo di Binasco.

In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti dal valore inestimabile per raccontare i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e FAEMA, il brand iconico di Gruppo Cimbali. In esposizione anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo con cui MUMAC proprio per l'occasione rinnova la storica partnership. E ancora, sarà visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta dal Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: il mito di ieri incrocia la storia di oggi. Proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che – a partire da questa edizione per tre anni – diventa partner ufficiale dell'amatissima e seguitissima competizione ciclistica, che si snoda nel più bel paese del mondo: un amore ritrovato e senza fine, quello di Faema per il ciclismo.

Guidata agli albori dal direttore sportivo Learco Guerra (dal 1955 al 1960), quella "locomotiva umana" che nel 1934 aveva vinto il Primo Giro d'Italia, e che riesce a portare la Maglia Rosa in casa Faema nel 1956 con la vittoria di Charly Gaul, fino al secondo

periodo d'oro iniziato a fine 1967 quando il campione olimpico Marino Vigna diventa Direttore sportivo della squadra Faema capitanata da Eddie Merckx. Dal 1968 al 1970 la squadra Faema vince tutto quanto c'era da vincere con campioni del calibro di Merckx, Vittorio Adorni, Italo Zilioli, Guido Reybrouck, Tony Bailetti insieme ad altri 40 grandi ciclisti.

Ospiti d'eccezione per l'inaugurazione, il Campione olimpionico Marino Vigna, con cui commentare in diretta l'arrivo della impegnativa e importante nona tappa al Blockhaus, sulla Maiella, a 1.665 metri di altitudine, e Antonio Molteni, Presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

L'appuntamento per l'inaugurazione di "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo" è per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30. Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

La mostra sarà poi aperta al pubblico fino al 30 giugno, su appuntamento, il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo, e nuovamente domenica 12 giugno presso il MUMAC, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario dall'apertura, ospitando la più ampia esposizione permanente interamente dedicata alla storia, al mondo e alla cultura delle macchine per il caffè espresso professionali. È un luogo unico che racconta oltre 100 anni di storia, tecnologia e design di un intero settore del made in Italy; uno spazio per la diffusione della cultura delle macchine per caffè espresso e della qualità dell'espresso italiano nel mondo.

## Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo. Una mostra speciale a Binasco

In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti dal valore inestimabile per raccontare i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e FAEMA, il brand iconico di Gruppo Cimbali. In esposizione anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo con cui MUMAC proprio per l'occasione rinnova la storica partnership. E ancora, sarà visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta dal Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: il mito di ieri incrocia la storia di oggi. Proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che – a partire da questa edizione per tre anni – diventa partner ufficiale dell'amatissima e seguitissima competizione ciclistica, che si snoda nel più bel paese del mondo: un amore ritrovato e senza fine, quello di Faema per il ciclismo. Guidata agli albori dal direttore sportivo Learco Guerra (dal 1955 al 1960), quella "locomotiva umana" che nel 1934 aveva vinto il Primo Giro d'Italia, e che riesce a portare la Maglia Rosa in casa Faema nel 1956 con la vittoria di Charly Gaul, fino al secondo periodo d'oro iniziato a fine 1967 quando il campione olimpico Marino Vigna diventa Direttore sportivo della squadra Faema capitanata da Eddie Merckx. Dal 1968 al 1970 la squadra Faema vince tutto quanto c'era da vincere con campioni del calibro di Merckx, Vittorio Adorni, Italo Zilioli, Guido Reybrouck, Tony Bailetti insieme ad altri 40 grandi ciclisti.

Ospiti d'eccezione per l'inaugurazione, il Campione olimpionico Marino Vigna, con cui commentare in diretta l'arrivo della impegnativa e importante nona tappa al Blockhaus, sulla Maiella, a 1.665 metri di altitudine, e Antonio Molteni, Presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

L'appuntamento per l'inaugurazione di "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo" è per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30. Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

La mostra sarà poi aperta al pubblico fino al 30 giugno, su appuntamento, il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo, e nuovamente domenica 12 giugno presso il MUMAC, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario dall'apertura, ospitando la più ampia esposizione permanente interamente dedicata alla storia, al mondo e alla cultura delle macchine per il caffè espresso professionali. È un luogo unico che racconta oltre 100 anni di storia, tecnologia e design di un intero settore del made in Italy; uno spazio per la diffusione della cultura delle macchine per caffè espresso e della qualità dell'espresso italiano nel mondo.

## Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo

Aziende Eventi Marketing & Comunicazione Caffè - Tè - Bevande Calde e Coloniali 09/05/2022 91 letture

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, MUMAC, Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, domenica 15 maggio inaugura la mostra "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo".

Una mostra temporanea che sicuramente avrà la capacità di riaccendere negli animi degli appassionati, e non solo, quell'antico amore iniziato nei primi anni '50 del secolo scorso, che ha quindi trovato il suo apice alla fine degli anni '60 e che oggi si può riscoprire nello spazio espositivo di Binasco.

In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti dal valore inestimabile per raccontare i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e FAEMA, il brand iconico di Gruppo Cimbali. In esposizione anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo con cui MUMAC proprio per l'occasione rinnova la storica partnership. E ancora, sarà visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta dal Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: il mito di ieri incrocia la storia di oggi. Proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che – a partire da questa edizione per tre anni – diventa partner ufficiale dell'amatissima e seguitissima competizione ciclistica, che si snoda nel più bel paese del mondo: un amore ritrovato e senza fine, quello di Faema per il ciclismo.

Guidata agli albori dal direttore sportivo Learco Guerra (dal 1955 al 1960), quella "locomotiva umana" che nel 1934 aveva vinto il Primo Giro d'Italia, e che riesce a portare la Maglia Rosa in casa Faema nel 1956 con la vittoria di Charly Gaul, fino al secondo periodo d'oro iniziato a fine 1967 quando il campione olimpico Marino Vigna diventa Direttore sportivo della squadra Faema capitanata da Eddie Merckx. Dal 1968 al 1970 la squadra Faema vince tutto quanto c'era da vincere con campioni del calibro di Merckx, Vittorio Adorni, Italo Zilioli, Guido Reybrouck, Tony Bailetti insieme ad altri 40 grandi ciclisti.

Ospiti d'eccezione per l'inaugurazione, il Campione olimpionico Marino Vigna, con cui commentare in diretta l'arrivo della impegnativa e importante nona tappa al Blockhaus, sulla Maiella, a 1.665 metri di altitudine, e Antonio Molteni, Presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo.

L'appuntamento per l'inaugurazione di "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo" è per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30. Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

La mostra sarà poi aperta al pubblico fino al 30 giugno, su appuntamento, il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo, e nuovamente domenica 12 giugno presso il MUMAC, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario dall'apertura, ospitando la più ampia esposizione permanente interamente dedicata alla storia, al mondo e alla cultura delle macchine per il caffè espresso professionali. È un luogo unico che racconta oltre 100 anni di storia, tecnologia e design di un intero settore del made in Italy; uno spazio per la diffusione della cultura delle macchine per caffè espresso e della qualità dell'espresso italiano nel mondo.

"Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo"

A cura di Barbara Foglia, MUMAC Manager, e Anna Cento, Junior Curator MUMAC.

Con il supporto scientifico di Enrico Maltoni, Marino Vigna, Carlo Milani.

Si ringraziano per i prestiti Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo (bicicletta Faema per Eddie Merckx 1970 e Maglia Rosa 1968), Herbie Sykes (foto d'archivio), Carlo e Learco Guerra (riproduzione 1° Maglia Rosa del 1934 e foto dall'archivio Famiglia Guerra).

+ info:

[www.faema.com](http://www.faema.com)

[www.gruppocimbali.com](http://www.gruppocimbali.com)

Scheda e news: Gruppo Cimbali SpA Tu cosa ne pensi? Scrivi un commento (0)

## Giornata Internazionale dei Musei

Il 18 maggio, ricorrerà la Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, e avrà come tema Il Potere dei Musei. Questa giornata è un momento unico per la comunità museale internazionale. Migliaia di musei nel mondo organizzano eventi e attività, coinvolgono il pubblico e sottolineano l'importanza del ruolo dei Musei come Istituzioni al servizio della società e del suo sviluppo.

Queste le iniziative di alcuni nostri associati:

### MUSEO DELLA ZECCA

Il Museo della Zecca aprirà al pubblico e accoglierà i visitatori con visite guidate straordinarie, accompagnati dal personale del Museo. Le visite si svolgeranno in due fasce orarie:

– 10:00 – 12:00

– 14:00 – 16:00

L'ingresso e la partecipazione alla visita sono gratuiti. I posti sono limitati ed è necessario prenotare entro 48 ore dalla data di visita a questo link:

[https://www.museozecca.ipzs.it/prenota\\_online.html?t=p](https://www.museozecca.ipzs.it/prenota_online.html?t=p)

La partecipazione verrà confermata con una comunicazione automatica contenente tutte le informazioni organizzative necessarie.

Pe eventuali chiarimenti è possibile contattare il Museo ai seguenti recapiti:

[info\\_museodellazecca@ipzs.it](mailto:info_museodellazecca@ipzs.it)

0685082125

0685082124

### MUMAC – Museo della Macchina per Caffè del Gruppo Cimbali

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, MUMAC, Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.30 inaugura la mostra "Amore senza fine: FAEMA per il ciclismo".

Una mostra temporanea che sicuramente avrà la capacità di riaccendere negli animi degli appassionati, e non solo, quell'antico amore iniziato nei primi anni '50 del secolo scorso, che ha quindi trovato il suo apice alla fine degli anni '60 e che oggi si può riscoprire nello spazio espositivo di Binasco.

Sono previste anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni. Accesso su prenotazione.

### SCARICA LA LOCANDINA

### MUSEOCITY

Anche quest'anno MuseoCity festeggia la Giornata Internazionale dei Musei partecipando all'iniziativa promossa da ICOM con un video che sarà pubblicato su tutti i canali social dell'Associazione.

### MUSEO DELLA TECNICA ELETTRICA

Il 18 maggio 2022, in occasione dell'International Museum Day promosso da ICOM (International Council of Museums), il Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Pavia propone una serie di aperture e visite guidate gratuite dei suoi musei tra cui il Museo



della Tecnica Elettrica, da poco entrato a far parte da poco di museimpresa. Dalle ore 14 alle 18 sarà possibile visitare gratuitamente il Museo a partecipare alle diverse attività previste; alle ore 15:00 ci sarà una visita gratuita col curatore del Museo della Tecnica Elettrica Francesco Pietra, mentre alle ore 16.15 si terrà l'incontro "A misura del nostro tempo. Il volto della città del terzo millennio". Carlo Berizzi (Università di Pavia) e Slawomir Hausman (Lodz University of Technology) interverranno sul tema dell'aspetto della città contemporanea e dei suoi spazi, e sulla città "invisibile", la serie di reti digitali che consentono di soddisfare le esigenze dell'uomo contemporaneo, costantemente interconnesso. Modera l'incontro il prof. Paolo di Barba.

Per informazioni: <http://museotecnica.unipv.eu>

## Amore senza fine: Faema per il ciclismo, mostra di cimeli e documenti - Mumac - Museo Macchina del caffè - Binasco (Milano)

CalendarioDate, orari e biglietti

Binasco (Milano) - Dal 15 maggio al 30 giugno 2022 il Mumac - Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali a Binasco (Milano) ospita la mostra Amore senza fine: Faema per il ciclismo, che racconta i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e Faema, il brand iconico di Gruppo Cimbali.

Binasco (Milano) - In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti, ma anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche (tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo). E ancora, è visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta da Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che - a partire da questa edizione per tre anni - diventa partner ufficiale della seguitissima competizione ciclistica.

Binasco (Milano) - L'inaugurazione della mostra è fissata per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.00, in occasione della Giornata Internazionale dei Musei: ospiti d'eccezione, il campione olimpionico Marino Vigna e il presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo Antonio Molteni; in programma anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni.

La mostra è poi aperta al pubblico fino a mercoledì 30 giugno il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo. Sia per l'inaugurazione che per le visite successive l'ingresso è gratuito previa prenotazione sul sito del Mumac.

Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 13/05/2022 alle ore 15:16.

Potrebbe interessarti anche: Sotto il cielo di Nut: Egitto divino, mostra, fino al 29 maggio 2022 , The Art of the Brick, mostra di Lego Art, fino al 28 agosto 2022 , The World of Banksy: the Immersive Experience, fino al 15 maggio 2022 , Nests in Milan, mostra di Tadashi Kawamata, fino al 23 luglio 2022

## **Amore senza fine: Faema per il ciclismo, mostra di cimeli e documenti - Mumac - Museo Macchina del caffè - Binasco (Milano)**

CalendarioDate, orari e biglietti

Binasco (Milano) - Dal 15 maggio al 30 giugno 2022 il Mumac - Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali a Binasco (Milano) ospita la mostra Amore senza fine: Faema per il ciclismo, che racconta i quasi 70 anni di connubio tra il Giro d'Italia e Faema, il brand iconico di Gruppo Cimbali.

Binasco (Milano) - In mostra, una selezione di documenti storici, materiali e oggetti, ma anche fotografie d'epoca inedite, biciclette storiche (tra cui quella di Eddy Merckx, gentilmente concessa dal Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo). E ancora, è visibile una fedele riproduzione della prima Maglia Rosa della storia vinta da Learco Guerra, in prestito dai nipoti Learco e Carlo, ed esposta insieme alla Maglia Rosa 2022: proprio quest'anno, infatti, il Giro d'Italia vede il ritorno del brand di Gruppo Cimbali protagonista della gara, che - a partire da questa edizione per tre anni - diventa partner ufficiale della seguitissima competizione ciclistica.

Binasco (Milano) - L'inaugurazione della mostra è fissata per domenica 15 maggio dalle 14.00 alle 17.00, in occasione della Giornata Internazionale dei Musei: ospiti d'eccezione, il campione olimpionico Marino Vigna e il presidente della Fondazione Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo Antonio Molteni; in programma anche visite guidate all'esposizione permanente con Enrico Maltoni.

La mostra è poi aperta al pubblico fino a mercoledì 30 giugno il martedì e il giovedì secondo gli orari di apertura del museo. Sia per l'inaugurazione che per le visite successive l'ingresso è gratuito previa prenotazione sul sito del Mumac.

Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 13/05/2022 alle ore 15:16.

Potrebbe interessarti anche: Sotto il cielo di Nut: Egitto divino, mostra, fino al 29 maggio 2022 , The Art of the Brick, mostra di Lego Art, fino al 28 agosto 2022 , The World of Banksy: the Immersive Experience, fino al 15 maggio 2022 , Nests in Milan, mostra di Tadashi Kawamata, fino al 23 luglio 2022